

Roma, 31 gennaio 2017

Ai Signori Segretari Generali

- *Alessandro Rocchi – Filtr Cgil*
- *Antonio Piras – Fit Cisl*
- *Claudio Tarlazzi – Uiltrasporti*

e, p.c.: Ai Signori Componenti il Consiglio Direttivo

Ai Signori Componenti il Collegio dei revisori dei conti

Oggetto: Rinnovo Organi EBINAT.

In qualità di Presidente dell'Ente Bilaterale Nazionale Società Concessionarie Autostrade e Trafori – EBINAT, mi permetto di richiamare la Vostra attenzione sulla situazione di impedimento nella quale si trova l'Ente sotto il profilo programmatico e deliberativo, rispetto al perseguimento delle finalità statutarie.

L'attuale impasse è dovuta alla mancata designazione unitaria da parte delle cinque Organizzazioni sindacali nazionali stipulanti il ccnl del nominativo del candidato alla carica di Presidente e di quello alla carica di componente del Collegio dei Revisori dei conti, per il nuovo mandato triennale.

Il Consiglio Direttivo, entrato in carica il 20 dicembre 2012, avrebbe dovuto cessare dall'incarico al più tardi entro maggio 2016, con l'approvazione del bilancio consuntivo 2015.

A tal fine, ad aprile 2016, Federreti e FiseAcap avevano designato i propri rappresentanti sia per il Consiglio – nel quale spetterà a Federreti la carica della Vice Presidenza - che per il Collegio dei Revisori.

Le OO.SS. hanno provveduto a completare l'indicazione dei nominativi di loro competenza soltanto a settembre, e questo ha comportato lo slittamento della data di approvazione del bilancio consuntivo alla fine di tale mese. Per altro, anche allora non è stato possibile conoscere la designazione del candidato sindacale alla carica di Presidente: per la carica di componente del Collegio è pervenuto il nominativo di una O.S. .

Purtroppo, per le note problematiche di natura fiscale illustrate nella relazione al bilancio di esercizio 2014 e ricordate in quella al bilancio 2015, nei tre anni trascorsi l'Ente non è stato in grado di operare, e si è dovuto infine limitare a erogare premialità scolastiche: un'unica volta, lo scorso dicembre.

Allo stato, tutti gli Organi dell'Ente sono da considerarsi "in proroga tecnica", con semplici poteri di ordinaria amministrazione: in tale ambito, per comprensibili ragioni il Consiglio ha deliberato il trasferimento dell'intero capitale contributivo da Monte dei Paschi ad altro istituto di credito, salvo una minima quota residuale.

L'attività dell'Ente, già ridotta al minimo dalle criticità evidenziate nelle Relazioni al bilancio consuntivo, è dunque bloccata da almeno otto mesi.

Ripetute sono state le sollecitazioni dei componenti del Collegio dei revisori perché la situazione illustrata si regolarizzasse al più presto.

Conclusivamente, anche il Presidente del Collegio ha ritenuto che anche tale Organo dovesse considerarsi eccezionalmente in proroga, affinché l'Ente non restasse privo dei controlli previsti dallo Statuto.

Di qui la richiesta da lui avanzata nei giorni scorsi di proseguire con le consuete procedure di controllo periodico, richiedendo e ottenendo dall'Ente l'acquisizione della documentazione contabile del 4° trimestre a tutto il 31 dicembre 2016.

Alla luce delle urgenze rappresentate, confido per tanto in un Vostro concorde intervento risolutivo che permetta tempestivamente, con l'insediamento dei nuovi Organi, la regolarizzazione dell'operatività dell'Ente e la ripresa della sua attività.

Nel ringraziare dell'attenzione e in attesa di un cortese riscontro, saluto cordialmente.

Il Presidente
(Giancarlo Cipullo)


prot. n. 050/17